



La nuova «band» di Renzo Arbore che andrà in tournée questa estate è sotto lo stesso Arbore alle percussioni

**Il personaggio** Due mesi di tournée, 50 città per lui e la sua «Band». Musica sì, ma anche, per Raitre, un omaggio all'Italia balneare dell'86



# Arbore in concert

ROMA — Abito scuro, una impeccabile camicia bianca, seduto a quello stesso tavolo intorno al quale si riunisce il Consiglio d'amministrazione della Rai («Ma questi microfoni come funzionano? Ecco perché non si decidono: non si capiscono!»). Renzo Arbore ha scelto il «look manager» per presentare la sua tournée, una galoppata avanti e indietro per l'Italia, dal 5 luglio fino a settembre, cantando e suonando motivi vecchi e nuovi in 50 piazze. Feste dell'Unità comprese. Ma ormai Arbore che ha deciso di prenderla come una vacanza («L'anno passato ho girato l'America, quest'anno voglio vedere l'Italia») — non muove passo senza telecamera, ed ha già deciso di sfruttare questa mega-tournée per un «trattato dell'Italia balneare '86». Il tutto prossimamente su Raitre, anche una diretta dello spettacolo da Venezia, il 10 settembre, durante il Festival del cinema. E proprio Rossini, che di Raitre è il direttore, ha voluto presentare l'iniziativa: «Raitre è una Cenerentola, era destino che prima o poi arrivasse il suo Principe. Ecco...»

I sedici elementi dell'orchestra (rosa shocking e verde elettrico) la «banda della notte» e tutti gli amici vicini e lontani che non mancano mai hanno spezzato l'incanto, restituendo ad Arbore quel che è di Arbore: per essere un manager ha un'azienda un po' scombiccherata, e come principe ha l'aria di uno a cui la corona sta stretta. E allora, parliamo della tournée con questa orchestra numerosa, battezzata «Barilla Boogie Band».

«È la prima volta in vita mia che ho un contatto vero col pubblico, perché le serate lo non le ho mai volute fare. Di solito uno va a Sanremo proprio per prepararsi a far soldi girando per le sale, mi davano del matto perché invece mi ero chiuso in camera a suonare con gli amici. Invece adesso mi si è presentata l'occasione per realizzare un mio vecchio sogno: andare in giro con una orchestra che si rispetti alle mie spalle. E ho messo insieme l'orchestra più numerosa d'Italia, composta tutta di star, tutti solisti che giocano ad accompagnarsi a vicenda. Barilla? Sì, si chiama Barilla: è lo sponsor, undici milioni a concerto. A noi va bene, non dobbiamo fare altro, neppure usare il marchio...»

Come orchestra d'accompagnamento non è la prima: ci sono stati i «Senza Vergogna» prima, e la «New Pathetic Elastic Orchestra» poi, e qui ritornano molte vecchie conoscenze... «C'è Gegè Telesforo e Sal Cenovese, Stefano Palatresi e Alberto Botia, il maestro Gianni Mazza, ma ci sono anche i



Silvia Garambois

«bluesacchioti!»: eccolo un altro sogno mai realizzato, ho anche l'orchestra di colore! Nel «Pap'occhio» avevo dovuto accontentarmi di comparse, questa volta faccio sul serio, anche con una cantante straordinaria, Karen Jones.

Sarà una tournée un po' particolare, ma come si conviene parliamo del repertorio... «Non ci sarà solo l'ultimo disco di Arbore», questo lo assicuro: abbiamo scelto tutte le canzoni che ci piacevano, vecchie e nuove, col fine dichiarato di far cantare la gente. Quelle nuove sono le mie, ma i «bluesacchioti!» suoneranno gli spirituals e avremo anche un repertorio di canzoni sudamericane, dei veri «falsi» presentati da Marisa Laurito che è la star dell'orchestra.

Questa tournée però non sarà solo canora: cosa vuol farne della telecamera che portate tra i bagagli? «Voglio mettere a frutto questa esperienza, sono curioso di scoprire l'Italia balneare degli anni Ottanta. Io sono una pop-star cinquantenne, e ho imparato che queste occasioni fanno venire un mucchio di idee: «Cari amici vicini e lontani» era nato da una crociera, «Quelli della notte» dalle notti in casa mia, vediamo di mettere a frutto anche questa esperienza per il prossimo programma televisivo. Non sarà facile non far rimpiangere «Quelli della notte», ci vuole una cosa davvero nuova. Ma non è detto che non trovi di nuovo una chiave della gente per qualche soldo in più e che va bene... anche alla Rai? Passare per uno «permalé» anziché «perbene» perché un giornalista dà notizie scorrette non mi va. Non ho niente da nascondere, non c'è ragione che stia zitto.

In attesa che un giudice dirima la questione, tutto è pronto per la partenza: il 5 luglio l'appuntamento è a Campione d'Italia, poi, zigzagando per l'Italia, Arbore e la sua band gireranno tutto lo Stivale. In valigia, insieme ai costumi, c'è anche un vero «gioiello»: l'impianto audio con microfoni in quarzo e oro, amplificatori «truccati» e tutto il meglio sulla piazza, addirittura a livello sperimentale, per la tournée più «ingombrante» dell'estate. Il prezzo per le serate? Dipende dai proprietari dei locali, ma il biglietto dovrebbe costare sulle 15.000 per serata.

**Musica** Antonello Venditti presenta il suo nuovo album dedicato ai «Segreti»: «Sì, la scelta dei sentimenti può essere anche una scelta politica»

# La canzone e la rivelazione

Due anni fa era il «cuore», oggi sono i «segreti». Antonello Venditti sembra deciso a continuare sulla strada di un sempre più accentuato intimismo anche se tutte le sue riflessioni musicali sui sentimenti, sui rapporti, sul mondo, non rinunciano mai all'immediatezza, all'essere rese universalizzabili e comuni all'esperienza di tutti. Allo stesso modo non è affatto scomparsa nel suo lavoro quella vena sociale, impegnata, ai limiti dell'incoscienza che aveva caratterizzato Venditti fin dai suoi esordi, assieme alla voglia di chiarezza, al linguaggio semplice e diretto. Tutto questo, e tanto entusiasmo, sono alla base del nuovo disco, «Venditti e segreti», che il cantautore romano sta terminando di mixare e la cui uscita è prevista per l'8 luglio.

«Segreti» — spiega Venditti in riferimento al titolo — perché in fin dei conti l'arte, la poesia, hanno sempre avuto questo carattere di «rivelazione», questa capacità di svelare cose che sono nel cuore di tutti ma che non sempre trovano espressione. E poi oggi il mondo è pieno di segreti, di falsità: i segreti di Fazienda... quelli su Chernobyl... viviamo una realtà costantemente mistificata, e a tutta questa falsità lo contrappongo il protagonista ideale di questo disco, «Peppino», che dà il titolo alla canzone che apre l'album e ne è un po' la chiave di lettura. Peppino è un bambino, un essere umano che nasce ed affronta la vita con una visione passionale, energicamente romantica, alla «sturm und drang» per intenderci. Peppino siamo tutti noi, padri e figli, che con la forza dell'amore andiamo incontro alla realtà, fatta di mistero, di paura, determinati però a superarne le falsità, i segreti.

«Peppino dai i tuoi occhi al cuore», recita un passaggio della canzone, che è una ballata nei toni tipici di Venditti, energica e malinconica al tempo stesso. L'attualità si intreccia al personale, alla memoria, in «Giulio Cesare», brano fortemente autobiografico che chiude idealmente la trilogia composta da «Compagno di scuola» e «Notte prima degli esami», in cui la vita è come un vento che cresce e trascina vorticosamente lontano dagli anni della scuola, senza rimpianti però, anzi con una smania, una rabbia vitale tutt'altro che esaurita. Inevitabile anche il riferimento ai ragazzi del '88. Racconta Venditti: «Quest'inverno sono stato chiamato al liceo Tasso a far da moderatore ad un dibattito fra studenti e professori. Ebbene, erano questi ultimi a trasmettere la carica, la rabbia, ai ragazzi che comunque non sono affatto



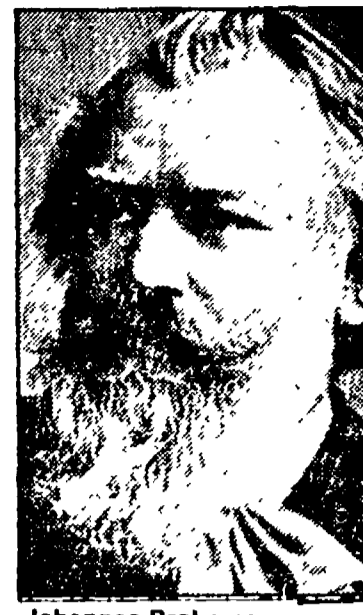
Antonello Venditti che ha presentato un nuovo album

uniformati e superficiali come si vorrebbe far credere; noi avevamo un punto di vantaggio nei loro confronti, perché si trovavano di fronte a un sistema di valori, di ruoli ben precisi che volevamo abbattere, la figura del padre da rifiutare, da mettere in crisi. Oggi per questi ragazzi il «padre» non c'è più, i valori sono lattanti, il nemico da abbattere è ambiguo, e ciò rende le cose più difficili per loro, ma alla fine li rende anche più forti.

Ancora una protagonista giovanissima per «Esterina», altra ballata nata dall'osservazione umana della convivenza difficile fra il mondo ebraico e quello cattolico (Venditti vive nel quartiere del «ghetto ebraico» di Roma) e narra tramite una storia d'amore e d'amizizia fra una ragazzina ebrea e un ragazzo significativamente chiamato Paolo; fra le righe si legge l'importanza che per Venditti ha rappresentato la visita del papa alla Sinagoga, la volontà di superare quella che il cantautore chiama «la Palestina che vive dentro di noi», metafora per tutti quei conflitti non risolti che tutti quanti ci portiamo dentro.

Belle ed importanti anche «Segreti» e «Settembre», ma è nei due pezzi più ritmati e rockeggiati dell'album che Venditti si misura direttamente con l'attualità, i fenomeni di costume. In «Rocky, Rambo e Sting» l'attacco al

**Musica**  
**Al concorso**  
**Dino Ciani**  
**È nata**  
**una**  
**stella**  
**della**  
**tastiera**



Johannes Brahms

MILANO — Con il concerto del vincitore, Maurizio Zanini, si è felicemente conclusa la quinta edizione del Premio Dino Ciani. Per molti l'esito è stata una sorpresa, perché finora non si era molto sentito parlare di questo giovane pianista neppure a Milano, dove è nato nel 1963 e dove tuttora prosegue gli studi al Conservatorio, perché si è iscritto ad organo e composizione dopo aver conseguito il diploma di pianoforte nel 1982.

Con la vittoria di Zanini, che nelle prove finali ci è sembrata profilarsi con molta chiarezza (anche se Jean-Marie Cottet e Nigel Hill, secondo e terzo classificato, appaiono degni di attenzione), il Concorso Internazionale creato per ricordare il nome di Ciani ha premiato un pianista serio e dotato, solido e riflessivo, capace di scelte interpretative intelligenti, meditate e approfondite, un artista che sembra promettere una ulteriore maturazione e sicuri progressi. Ha vinto un concorso internazionale preparato in condizioni certamente non ideali, visto che da sei mesi sta facendo il servizio militare (domenica scadeva la li-

posto la Sonata K 281 di Mozart, la Sonata «quasi una fantasia» op. 27 n. 1 di Beethoven, «Benedictus de Dieu dans la solitude» di Liszt e la Polacca-Fantasia op. 61 di Chopin, con esiti talvolta discontinui perché si aveva l'impressione che non sempre il risultato corrispondesse all'intelligenza delle intenzioni, ma sempre rivelando una sensibilità e una capacità di riflessione non comuni. Ricorderemo la nitida definizione nella seconda tempo della sonata di Mozart (tutta interpretata con ammirabile limpidezza), il lucido senso formale rivelato nel chiarire le linee della inconsueta architettura della sonata beethoveniana, e soprattutto le ultime due interpretazioni. In Liszt Zanini ha rivelato una rara sensibilità nelle scelte di suono e nella definizione del loro rapporto con la forma del pezzo; in Chopin ha saputo individuare con finezza soprattutto alcuni momenti e cogliere con intelligenza una continuità nel liberissimo percorso della Polacca Fantasia.

Paolo Petazzi

**COMUNE DI MILANO**  
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

**Avviso di gara per estratto**

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 584/1977, con la procedura di cui all'art. 10 comma 5° della stessa legge e di quella contenuta nell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14, con ammissione di offerte in aumento

1) Appalto n. 202  
Adattamento dell'edificio scolastico di via Valvassori Peroni, 8 sede dell'Istituto Alberghiero «A. Vespucci» Zona 11  
Opere da imprenditore edile e da impiantista  
Importo a base d'asta L. 1.907.000.000  
Termine di esecuzione gg. 90  
Categorie AN.C. richieste n. «2» «5a» «5b» «5c» del D.M. 25/2/1982 n. 770  
N. dipendenti INPS richiesti 40  
Finanziamento: entrate del titolo IV.  
Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il 12 luglio 1986 apposita domanda indirizzata al Comune di Milano - Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 6 - Milano.  
La domanda, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovrà essere redatta in lingua italiana e contenere l'espressa dichiarazione che l'aspirante non incorre in una delle esclusioni previste dall'art. 27 della legge 3/1/1978 n. 1 e che possiede le capacità economiche, finanziarie e tecniche in relazione alla natura e all'importo dei lavori da dimostrare a termine degli articoli 17-18 della legge 8/8/1977 n. 584.  
La domanda di partecipazione dovrà altresì essere corredata da un certificato rilasciato dall'I.N.P.S. dal quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa.  
Le imprese edili ed affini che intendessero presentare domanda di partecipazione dovranno altresì corredare la stessa con un certificato rilasciato dalla CASSA EDILE dal quale risulti la regolarità contributiva.  
I certificati di cui sopra (I.N.P.S. e CASSA EDILE) dovranno avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data della domanda.  
Le domande non corredate dai certificati indicati non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.  
Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE, dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.  
È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e ss. della legge n. 584/77.  
Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 12 agosto 1986.  
Il bando integrale di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 27 giugno 1986 e verrà pubblicato il 2 luglio 1986 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.  
Si ricorda che ai fini delle documentazioni richieste e delle dichiarazioni successivamente verificabili da produrre bisogna fare riferimento al Bando ufficiale di gara integrale.  
La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

IL DIRETTORE DI SETTORE L'ASSESSORE AI SS.LL.PP.  
Dr. Pietro Grech Albero Zorzioli

Per tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo della Festa 081/341056-344068 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Disponibili posti in ostello, campeggio, alberghi, a prezzi contenuti.

**AFRICA**

**FESTA NAZIONALE DEI GIOVANI COMUNISTI 3-13 LUGLIO NAPOLI (Villa Comunale)**

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 MODENA**

**Avviso di appalto concorso**

L'Unità Sanitaria Locale n. 16 di Modena indirà quanto prima un appalto concorso per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione dei locali, posti al P. Terra - P. 2° - P. 3° del Poliambulatorio del Policlinico di Modena. L'appalto concorso avrà luogo sulla base di un apposito capitolato. Gli atti d'appalto possono essere presi in visione presso il Servizio Attività Tecniche di questa U.S.L.

Sono ammesse offerte di sole imprese che saranno nel contempo costruttrici e installatrici dell'impianto suddetto.

L'intervento consiste nella progettazione ed esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per la realizzazione dell'impianto di cui trattasi. L'esame tecnico-economico delle offerte sarà fatto da apposita Commissione nominata dal Comitato di Gestione di questa U.S.L.

I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, neppure sotto forma di rimborso spese.

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata dal Comitato di Gestione di questa U.S.L. sulla base del giudizio della Commissione anzidetta.

Le ditte interessate al presente appalto dovranno far pervenire richiesta di invito entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso esclusivamente per posta e a mezzo di lettera raccomandata R.R. indirizzata a: U.S.L. 16 - Modena - Servizio Attività Tecniche - Via del Pozzo 71 - 41100 Modena.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

IL PRESIDENTE Silvano Righi

È in edicola **alfabeta** 85  
Mensile di informazione culturale

diretto da  
Balettrini, Calabrese, Corti, Di Maggio, Eco, Ferraris, Formenti, Leonetti, Porta, Rovatti, Sassi, Spinella, Volponi

In questo numero:  
Argan, La mia vita (Lea Vergine)  
Il pensiero di Pareyson (Givone)  
Umani e alieni (Fabozzi, Mammoliti)  
Perniola, Rovatti, Lorenzini, Porta, Vasio, Ferraris, Taviani, Branzi

Inoltre  
Supplemento. Centro del dibattito-2  
Sul conflitto/Venezia  
Duras e Lacan/Salerno  
Tipi di razionalità/Vicenza

48 pagine, Lire 5.000

Abbonamento per un anno (11 numeri) Lire 50.000  
Inviare l'importo a Cooperativa Intrapresa  
Via Caposile 2, 20137 Milano  
Conto Corrente Postale 15431208

Edizioni Intrapresa

**Politica ed Economia**

6

Chensais L'appropriazione della tecnologia in strutture concentrate di mercato  
Ortona Dialogo tra un venditore di centrali e un passeggero  
Parboni L'economia internazionale dopo il round di Tokio  
Interventi di Balbo, Cerase, Siebert, Triglia  
Barbieri e Laruffa Carcere e lavoro  
Napolitano L'innovazione tecnologica ama la grande o la piccola impresa?  
Luciano Le nuove professioni del mercato e spicchio  
Mingone Ristrutturazione del welfare e Mezzogiorno

Un numero L. 4.000. Abbonamento annuo L. 36.000 su c.c.p. n. 502013 intestato a Editori Riuniti Riviste, via Serchio 9/11, 00198 Roma. Tel. 064383

IN EDICOLA IL N. 3

**secondo natura**

MENSILE DI ECOLOGIA DELLA MENTE E DEL CORPO